

La proposta di Pd e Civici Democratici per coinvolgere i sindaci nella programmazione sociosanitaria

Pubblicato: Mercoledì 22 Settembre 2021



“Gli effetti e le conseguenze della pandemia hanno posto ancor più in evidenza come il servizio sociosanitario Lombardo abbia l’esigenza di essere costruito a partire dai territori. Le ricette calate dall’alto da Regione Lombardia nel corso degli anni si sono rivelate non adeguate e non soddisfacenti alle mutate esigenze dei cittadini lombardi. I Sindaci e gli amministratori locali devono essere coinvolti nelle proposte che incideranno nella riforma del servizio sociosanitario Lombardo”.

Parte da questo presupposto la **nuova iniziativa lanciata in provincia di Varese** dai sindaci **Civici e Democratici**, la **Segreteria Provinciale PD** con il Segretario Provinciale **Giovanni Corbo** e il **delegato al Welfare Radice** e il contributo del **Consigliere Regionale Astuti**.

Un team di lavoro che ha elaborato **una proposta che preveda un coinvolgimento diretto dei sindaci** nella **programmazione sociosanitaria** e nella valutazione dell’operato dei Direttori Generali delle ATS e ASST, una nuova riorganizzazione dei Distretti Sanitari che non penalizzi le realtà locali e le esigenze dell’utenza e, infine, una proposta di collocazione delle Case della Comunità secondo criteri di copertura omogenea del territorio provinciale.

Sono temi elaborati dallo studio e dalle esperienze dei sindaci Civici e Democratici e mirano a un efficiente utilizzo delle risorse economiche che il PNRR veicolerà alla finalità sociosanitaria anche nella nostra provincia.

“Sulla base di questa proposta di lavoro auspichiamo che da parte di Regione Lombardia e ATS si apra un dibattito trasparente che coinvolga i Sindaci e gli amministratori locali”, **spiega il segretario Pd Giovanni Corbo**.

QUI LE SLIDE che presentano il piano dettagliato elaborato dai sindaci

I tratti salienti della proposta sul ruolo dei sindaci:

- Alle Assemblee dei Sindaci attribuire un nuovo ruolo cogente di Programmazione sociosanitaria e di Valutazione dell’operato dei Direttori generali delle ASL esercitando un ruolo attivo nelle decisioni che riguardano l’assistenza sociosanitaria del territorio che amministrano.
- Istituire un Comitato di Indirizzo regionale, composto dai Sindaci delle città? capoluogo di provincia e da Sindaci scelti dall’Assemblea ANCI, per l’interlocuzione e la formulazione di proposte verso le Agenzie regionali. Il Comitato di indirizzo dovrà esprimere inoltre parere vincolante sul PSSR.
- Le Conferenze dei Sindaci esprimono parere vincolante per l’approvazione dei piani strategici aziendali (PSA) delle AO e sui piani sociosanitari territoriali (PSST) delle ASL. Il ruolo più pregnante su programmazione e scelte strategiche si declina nella formulazione del parere vincolante del Consiglio delle Autonomie Locali in merito alla riorganizzazione della rete ospedaliera, definita dalla Giunta regionale. -Inoltre, la stessa nomina dei Direttori Generali di ASL e Aziende Ospedaliere prevede l’intesa con le Conferenze dei Sindaci.
- I Sindaci sono altresì coinvolti nella valutazione dei risultati delle AO e ASL. I Comuni, come

gia? detto, hanno un ruolo attivo nei Distretti, anche nella costruzione dei percorsi di presa in carico.

- Si propone infine che i futuri consigli di rappresentanza delle ASST siano composti dai presidenti dei Piani di zona dei Distretti facenti parte della relativa ASST

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it